

Il giorno 09/10/2025, il VICESINDACO METROPOLITANO Marco Panieri, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 173

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

SERVIZIO TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA UFFICIO COMUNE
TURISMO

Fasc. 18.02.02/4/2025

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

SERVIZIO TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA UFFICIO COMUNE TURISMO

Oggetto: *APPROVAZIONE DEI REQUISITI E CRITERI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO RELATIVO AL PROGRAMMA TURISTICO DI PROMOZIONE LOCALE (P.T.P.L.) 2026*

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) **Approva** i requisiti e criteri per la partecipazione all'Avviso pubblico relativo al Programma turistico di promozione locale (P.T.P.L.) 2026 del Territorio Turistico Bologna-Modena, costituente allegato 1) al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
- 2) **Rimette** a successivo atto dirigenziale l'approvazione dell'Avviso pubblico e della relativa modulistica di partecipazione;
- 3) **Dà atto** che il testo di cui all'allegato 1) è stato approvato dal Tavolo di Concertazione e dalla Cabina di Regia del Territorio Turistico Bologna-Modena nelle sedute del 24 settembre 2025¹;
- 4) **Dà atto** che la Provincia di Modena approverà per quanto di competenza con proprio apposito atto i requisiti e criteri di cui all'allegato 1);
- 5) **Dà atto** che il presente provvedimento, riguardando l'approvazione dei requisiti e criteri per la partecipazione all'Avviso pubblico, non comporta per la Città metropolitana di Bologna riflessi diretti sulla situazione economico - finanziaria dell'Ente;
- 6) **Dà atto** che i riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente si produrranno con l'approvazione da parte della Città metropolitana di Bologna del Programma annuale delle attività turistiche 2026 e a seguito dell'assegnazione delle risorse con successiva apposita Delibera di Giunta Regionale;
- 7) **Dà atto** che i contributi oggetto di concessione verranno accertati e impegnati di pari importo,

¹ Si vedano i verbali delle sedute del 24/09/2025 del Tavolo di concertazione (P.G. n. 61487/2025) e della Cabina di Regia (P.G. n. 61472/2025) del Territorio Turistico Bologna-Modena.

previo adeguamento se necessario degli strumenti di programmazione dell'Ente, sul Cdc 149 e a valere sui seguenti capitoli della annualità 2026 del bilancio di previsione 2026-2028 della Città metropolitana di Bologna, in corso di predisposizione:

- parte entrata: Cap. 204672 “Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali – CdC 149”;
- parte spesa: Cap. 106624 “Altre spese per servizi non sanitari – CdC 149”; Cap. 106627 “Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali – CdC 149”; sul Cap. 106628 “Trasferimenti correnti ad Istituzioni Sociali Private – CdC 149”; sul Cap. 106688 “Trasferimenti correnti ad altre imprese – CdC 149”;

8) **Dà atto** che - in considerazione, sia dell'estensione territoriale dell'avviso (unico per i territori della Provincia di Modena e della Città metropolitana di Bologna), sia delle specificità dei criteri in esso definiti non sussistono le condizioni di applicabilità dell'art. 13 del “*Regolamento per la gestione del fondo perequativo metropolitano*”², in quanto l'introduzione delle condizioni da esso previste non consente di mantenere la coerenza con le finalità dell'Avviso pubblico, come meglio precisato nella narrativa del presente atto.

Motivazione:

Ai sensi della normativa vigente in materia di organizzazione turistica regionale³, la Città metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena, nello svolgimento delle funzioni di Territorio Turistico Bologna-Modena, è chiamata annualmente a definire uno specifico Programma Annuale delle Attività Turistiche, in coerenza con le indicazioni e gli obiettivi prefissati dalle Linee guida triennali per la promo-commercializzazione turistica regionale⁴ per il periodo temporale di riferimento.

Nell'ambito del suddetto programma è prevista la definizione:

- a) di un unico Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.), elaborato partendo dall'individuazione delle azioni che afferiscono i temi trasversali che interessano l'intero territorio di Bologna e di Modena;
- b) di un Programma turistico di promozione locale (P.T.P.L.) unitario, basato su criteri di selezione omogenei e suddiviso in due linee di finanziamento che afferiscono rispettivamente ai soggetti

² Approvato con deliberazione di Consiglio metropolitano n. 18 del 26 maggio 2021 e modificato con deliberazione di Consiglio metropolitano n. 36 del 27/07/2022.

³ Si veda la L.R. 25 marzo 2016, n. 4 recante “Ordinamento turistico regionale – Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica” e in particolare l'art. 6 “Programmi di attività delle Destinazioni Turistiche e del Territorio Turistico Bologna-Modena” e l'art. 12 bis “Territorio turistico Bologna-Modena”. Si vedano inoltre la D.G.R. n. 786 del 05/06/2017 “L.R. 4/2016 e s.m.i., art. 5 – Modalità, procedure e termini per l'attuazione degli interventi regionali per la promo-commercializzazione turistica” e la D.G.R. n. 1372 del 06/09/2021 “L.R. n. 4/16 e ss.mm. artt. 7 e 12 bis – D.G.R. 786/2017 – Approvazione delle modalità, procedure e termini per il finanziamento dei Programmi Annuali delle Attività Turistiche delle Destinazioni turistiche e del Territorio turistico Bologna-Modena”. Si veda, infine, la D.G.R. n. 1269 del 25/07/2023 “L.R. n. 4/16 – Delibera di Giunta regionale n. 786/2017 e ss.mm.ii. – Proroga dei termini per la presentazione del Programma Annuale delle Attività Turistiche per l'anno 2024 da parte delle Destinazioni Turistiche e del Territorio turistico Bologna-Modena.”.

⁴ Si veda la D.G.R. n. 1413 del 01/07/2024, trasmessa con comunicazione pec P.G. n. 46767 del 10/07/2024.

beneficiari del territorio metropolitano e del territorio della Provincia di Modena, tenuto conto delle rispettive peculiarità territoriali.

In particolare, il P.T.P.L. si propone di cofinanziare un programma di interventi finalizzati da un lato a sviluppare i servizi turistici di base dei Comuni e Unioni di Comuni - articolati in informazione e accoglienza al turista (Ambito 1.a) e animazione e intrattenimento turistico (Ambito 1.b) - dall'altro a favorire l'attuazione di iniziative di promozione turistica di interesse locale per Comuni, Unioni e loro società e organismi operativi, enti pubblici, Pro Loco, Gruppi di azione locale (GAL), Strade dei vini e dei sapori e associazioni del volontariato (Ambito 2).

Con riferimento al riparto delle risorse regionali, l'attuale normativa di cui alla D.G.R. n. 2188/2022 e ss.mm.ii., nonché ai *Criteri e modalità organizzative per la gestione dei servizi di informazione e accoglienza turistica e per il loro finanziamento* del Territorio Turistico Bologna-Modena, approvati con atto del Sindaco metropolitano 177/2023 e ss.mm.ii. e con atto del Presidente della Provincia di Modena n. 131/2023 e ss.mm.ii.⁵, prevede che il Territorio Turistico:

- a) nell'ambito delle risorse complessive disponibili per la realizzazione dei Programmi di attività di cui all'art. 6 della L.R. n. 4/2016, possa destinare al P.T.P.L. il budget massimo del 60%;
- b) possa destinare all'Ambito del P.T.P.L. - Servizi Turistici di base dei Comuni (Ambito 1) relativi all'informazione e accoglienza turistica fino a un massimo del 50% del budget definito al precedente punto a);
- c) debba utilizzare una percentuale di almeno il 30% delle risorse finanziarie destinate all'Ambito 1 del P.T.P.L. - Servizi turistici di base dei Comuni relativi ad informazione ed accoglienza turistica per finanziare le nuove forme dei Servizi Turistici di Informazione e Accoglienza Turistica (IAT Diffuso, IAT Digitale e Welcome Room);
- d) per il finanziamento di ciascun intervento di cui all'Ambito 1 non possa assegnare un contributo superiore alla percentuale massima del 50% dell'importo ammissibile.

Tutto ciò considerato, si procede all'approvazione dei requisiti e criteri di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, per l'elaborazione del Programma turistico di promozione locale (P.T.P.L.) per l'annualità 2026 tramite apposito avviso pubblico volto ad individuare le iniziative e le progettualità di promozione turistica del territorio metropolitano e modenese sui due ambiti di intervento.

Per quanto riguarda, in particolare, gli interventi a favore dei servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni di Comuni (Ambito 1), il P.T.P.L. per l'anno 2026 recepisce i criteri della normativa regionale⁶ opportunamente configurati secondo il modello organizzativo che comprende oltre alla

⁵ Si veda la proposta IP n. 5136/2025, in approvazione nella seduta odierna, avente ad oggetto "Approvazione delle modifiche ai Criteri e modalità organizzative per la gestione dei servizi di informazione e accoglienza turistica e per il loro finanziamento del Territorio Turistico Bologna-Modena - D.G.R. n. 2188/2022 e ss.mm.ii."

⁶ Si veda la citata D.G.R. n. 2188/2022 e ss.mm.ii.

tipologia esistente degli Uffici IAT (IAT-Reservation se effettuano il servizio di prenotazione) anche forme di punti informativi a carattere innovativo (Welcome room, IAT digitali e IAT diffusi), valorizzate dalla Regione tramite la previsione di una percentuale di budget dedicato di almeno il 30% delle risorse complessive assegnate per la realizzazione delle progettualità di Ambito 1 relative all'informazione ed accoglienza turistica.

Nell'avviso 2026 troverà inoltre applicazione il requisito della valenza sovracomunale a seguito delle modifiche ai *Criteri e modalità organizzative per la gestione dei servizi di informazione e accoglienza turistica e per il loro finanziamento*⁷, declinato in maniera unitaria per Città metropolitana e Provincia di Modena.

In particolare, per l'Ambito 1:

- viene superata la precedente modalità di presentazione della domanda di contributo tramite uno IAT R con Redazione Locale (*Hub*), con funzione di soggetto capofila per gli uffici appartenenti allo stesso ambito turistico. In sua sostituzione, si introduce una procedura più snella, che consente a ciascun ufficio di presentare autonomamente la propria istanza, fermo restando l'obbligo di evidenziare nel progetto la collaborazione con l'*Hub* di riferimento dell'ambito turistico di appartenenza⁸. La collaborazione verrà ulteriormente valorizzata attraverso l'attribuzione di un punteggio premiale in relazione alla qualità della coprogettazione, al livello di coordinamento e all'efficacia dello scambio informativo tra gli uffici coinvolti.
- nel caso di uffici a valenza sovracomunale, si richiede altresì che venga dimostrata la dimensione sovracomunale del servizio svolta in favore di altri Comuni non sede di IAT, attraverso una gestione che coinvolga e responsabilizzi gli enti facenti parte del comprensorio turistico coerente con la programmazione del Territorio Turistico Bologna-Modena. In questo caso, in base alle previsioni in materia della Giunta regionale⁹, dovranno essere indicati nella domanda gli estremi del protocollo di intesa/convenzione o altro tipo di accordo in forza del quale il soggetto che presenta la domanda di accesso al contributo svolge una funzione comprensoriale in favore di altri Comuni.

Anche per quanto attiene l'Ambito 2, l'avviso 2026 introduce un chiarimento in merito alla valenza sovracomunale, che dovrà evincersi chiaramente dal contenuto del progetto. A tal fine:

- i soggetti privati dovranno acquisire la presa d'atto da parte dei Comuni nei cui territori sarà realizzata l'iniziativa;
- gli Enti pubblici, diversi dalle Unioni di Comuni, dovranno presentare, unitamente alla domanda, le dichiarazioni di partecipazione dei Comuni coinvolti nel progetto. È pertanto

⁷ Si veda la proposta IP n. 5136/2025, in approvazione nella seduta odierna.

⁸ Si veda elencazione di cui al punto 3.1 nella quale sono indicati per ciascun ambito turistico riconosciuto gli uffici che hanno ottenuto regolare riconoscimento ovvero che hanno presentato domanda di riconoscimento entro il termine del 30 giugno 2025 ai fini dell'ammissione a finanziamento sul P.T.P.L. 2026.

⁹ Si veda la citata D.G.R. n. 2188/2022 e ss.mm.ii.

richiesta un'organizzazione più strutturata con l'individuazione di un soggetto capofila con funzioni di referente e responsabile delle attività e della rendicontazione complessiva. Le iniziative progettuali potranno essere gestite separatamente nei bilanci degli enti partecipanti.

A tal proposito, si precisa che non sarà possibile presentare più di un progetto da parte di uno stesso soggetto, sia come capofila sia come partecipante, a meno che non si tratti di una progettualità afferente a iniziative promosse da altro ente sovraordinato, come ad esempio Apt Servizi, Regione Emilia-Romagna o lo stesso Territorio Turistico Bologna-Modena.

Con riferimento all'Ambito 2, si è valutata inoltre l'opportunità:

- di continuare ad incentivare anche con riferimento alla programmazione 2026 progetti di promozione congiunta del territorio bolognese e modenese, con ricadute turistiche su entrambi i territori;
- di escludere – in coerenza con le finalità proprie della linea di finanziamento regionale – i progetti aventi natura esclusivamente commerciale. Nell'ambito dei progetti di promozione non saranno ammesse iniziative che prevedono forme di pagamento a carico dell'utente finale per la fruizione dei servizi promossi.

Il testo di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, è stato presentato per l'approvazione alla Cabina di Regia e al Tavolo di concertazione¹⁰ del Territorio Turistico Bologna-Modena, e in esso sono stabiliti gli obiettivi strategico-programmatici, i requisiti di partecipazione e i criteri di valutazione omogenei volti a definire le seguenti proposte di graduatoria per ciascun ambito territoriale, che costituiranno il Programma Turistico di Promozione Locale (P.T.P.L.) 2026 del Territorio Turistico Bologna-Modena, da approvarsi, rispettivamente, con deliberazione di Consiglio metropolitano di Bologna e con atto del Presidente della Provincia di Modena:

- in riferimento all'Ambito 1:

- 1.a progetti di informazione e accoglienza al turista:
 - *progetti relativi a IAT tradizionali* (IAT R e IAT);
 - *progetti relativi a IAT innovativi* (IAT Diffusi, IAT Digitali, Welcome room);
- 1.b progetti di animazione e intrattenimento turistico;

- in riferimento all'Ambito 2:

- progetti di promozione locale.

L'operatività del programma e la concessione dei contributi ai beneficiari con atti dei responsabili dei rispettivi Servizi competenti della Città metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena avverrà successivamente all'adozione degli atti regionali di approvazione del Programma e assegnazione delle risorse per la sua realizzazione, assicurando, anche nel caso di eventuali modifiche sopravvenute ai criteri regionali di riparto del finanziamento, l'applicazione delle

¹⁰ Si veda nota 1.

percentuali di contributo che consentano la massima utilizzazione delle risorse assegnate.

A seguito dell'approvazione del presente atto, si rimette a successivo atto dirigenziale l'approvazione dell'Avviso pubblico - comprensivo di una declinazione più dettagliata degli aspetti operativi e gestionali di gestione della procedura - e della relativa modulistica di partecipazione, che saranno pubblicati sui siti istituzionali dei due enti e adeguatamente resi noti, con la previsione di una tempistica idonea a consentire ai soggetti potenzialmente interessati di prenderne visione ed elaborare le proposte progettuali.

La Città metropolitana di Bologna ha approvato il "*Regolamento per la gestione del fondo perequativo metropolitano*"¹¹, nel quale si pongono a carico dei Comuni del territorio una serie di adempimenti connessi al conferimento di risorse finanziarie al Fondo perequativo metropolitano, istituito ai sensi dell'art. 41, comma 5 della L.R. 24/2017 e dell'art. 51, comma 1 del PTM (Piano territoriale metropolitano).

Detto Regolamento¹² ha introdotto l'art. 13 "Rispetto del Regolamento", ai sensi del quale "*Il rispetto degli adempimenti del presente Regolamento sarà considerato come elemento positivo di valutazione nell'accesso ai finanziamenti pubblici di competenza della Città metropolitana e nei casi in cui la Città metropolitana dovrà esprimere criteri, condizioni, graduatorie, mantenendo comunque piena coerenza con le disposizioni vigenti e le finalità dei singoli bandi di finanziamento e tenendo conto di eventuali gravi e comprovati motivi che giustifichino il ritardo negli adempimenti stessi*".

Si conferma, anche per l'avviso relativo all'annualità 2026, che non sussistono le condizioni per l'applicabilità all'avviso pubblico P.T.P.L. del citato art. 13 del "*Regolamento per la gestione del fondo perequativo metropolitano*"¹³, in quanto non è possibile assicurare piena coerenza con le finalità del bando di finanziamento, sulla base delle seguenti considerazioni:

- l'avviso definisce una regolamentazione unica per i beneficiari di entrambi i territori della Città metropolitana e di Modena e pertanto il principio ex art. 13, in quanto applicabile ai soli Comuni del territorio metropolitano, determinerebbe una differenziazione e disomogeneità dei criteri di valutazione del progetto in rapporto ai Comuni beneficiari del territorio modenese;
- il criterio della sovracomunalità espresso dall'avviso pubblico P.T.P.L. 2026 come presupposto necessario sia per l'ammissibilità che per la valutazione di qualità dei progetti, fa sì che l'applicazione del principio di cui all'art. 13 sia difficilmente attuabile sotto il profilo tecnico, in quanto suscettibile di determinare disparità di trattamento nel caso in cui i Comuni metropolitani - parte di una medesima compagine di progetto - si trovino in posizioni differenziate rispetto agli

¹¹ Si veda la deliberazione di Consiglio metropolitano n. 18 del 26 maggio 2021.

¹² Si veda la deliberazione di Consiglio metropolitano n. 36 del 27 luglio 2022.

¹³ Approvato con deliberazione di Consiglio metropolitano n. 18 del 26 maggio 2021 e recentemente modificato con deliberazione di Consiglio metropolitano n. 36 del 27/07/2022.

obblighi previsti dal citato Regolamento.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto¹⁴ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, riguardando l'approvazione dei requisiti e criteri per la partecipazione all'Avviso pubblico¹⁵. I riflessi si produrranno con l'approvazione da parte della Città metropolitana di Bologna del Programma annuale delle attività turistiche 2026 e a seguito dell'assegnazione delle risorse con successiva apposita Delibera di Giunta Regionale, così come indicato ai punti 6) e 7) del dispositivo.

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (STANZANI MICHELANGELO - AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE) e il parere di regolarità contabile (BARBIERI ANNA - AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

- 1) *Requisiti e criteri per l'elaborazione del Programma turistico di promozione locale (P.T.P.L.) 2026 unitario per il Territorio Turistico Bologna – Modena tramite avviso pubblico.*

Bologna, lì 09/10/2025

per il Sindaco Metropolitano

IL VICESINDACO METROPOLITANO

*Marco Panieri*¹⁶

¹⁴ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

¹⁵ Punto 5) del dispositivo.

¹⁶ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).